

Buongiorno,

in qualità di revisore dell'ente invio in allegato il mio parere sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto dell'anno 2020

Con i migliori saluti

Federico Vallese

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO



Città Metropolitana di Venezia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

dott. Federico Vallese

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche.....	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria.....	6
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	12
Risultato di amministrazione.....	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri	17
SPESA IN CONTO CAPITALE	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	21
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
CONTO ECONOMICO.....	26
STATO PATRIMONIALE.....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	28
CONCLUSIONI	29

Comune di San Michele al Tagliamento

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 11 maggio 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 267/2000, «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 118/2011 dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di San Michele al Tagliamento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Venezia, 11 maggio 2021

Il revisore unico



dott. Federico Vallese

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Federico Vallese, revisore unico del Comune di San Michele al Tagliamento (VE) nominato con delibera dell'organo consiliare n. 57 del 30/07/2019:

- ◆ ricevuta in data 10 maggio 2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 79 del 10.05.2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - Conto del bilancio;
 - Conto economico;
 - Stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 18
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3, oltre: - al riaccertamento ordinario dei residui; - variazione ex art 2, comma 3, del D.L. 154/2020
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 7
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	nessuno

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di San Michele al Tagliamento registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 11.872 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità "preconsuntivo" in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio;
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;
- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del D.L. 189/2016;
- ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.lgs. 50/2016 ed in particolare è in corso il "Project financing per l'affidamento in concessione del servizio integrato energia per gli stabili comunali e gestione dell'illuminazione pubblica";
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.lgs. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 34.233,33, tutti in parte corrente; detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002. Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 11.999,41	€ 164.648,63	€ 5.201,98
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 29.031,35
Totale	€ 11.999,41	€ 164.648,63	€ 34.233,33

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono riconosciuti né segnalati ulteriori debiti fuori bilancio.

- l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 ed all'art. 39 del D.L. 104/2020 e dagli altri specifici ritorsi di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente:

- ha inizialmente utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, comma 2, D.lgs. 267/2000, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, comma 2, del D.L. 18/2020 *per l'importo di euro 100.000,00. Con variazione di bilancio successiva è stato però variato il finanziamento delle spese di cui trattasi da avanzo libero a entrate proprie. Pertanto, analizzando a posteriori la situazione, posso dire che l'Ente non ha utilizzato avanzo libero per spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, comma 2, D.lgs. 267/2000.*
- ha prudenzialmente rinegoziato mutui CDP giusta circolare CDP 1300/23.04.2020 come modificata in data

20.05.2020 in attuazione art. 113, comma 1, D.L. 34/2020 per fronteggiare gli effetti finanziari della pandemia sul bilancio.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto per sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, D.lgs. 175/2016.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, comma 1, D.L. 34/2020 e art. 39, comma 1, D.L. 104/2020 per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è stato in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	21.939.825,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	21.939.825,69

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 15.102.181,74	€ 17.823.991,71	€ 21.939.825,69
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 34,78	€ -	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 155.867,71	€ 34,78	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	-€ 155.867,71	-€ 34,78	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 34,78	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 34,78	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 34,78	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 17.823.991,71			€ 17.823.991,71
Entrate Titolo 1.00	+	€ 18.781.879,42	€ 15.119.520,36	€ 966.102,63	€ 16.085.622,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 7.974.309,61	€ 6.969.482,83	€ 194.756,88	€ 7.164.239,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.810.499,28	€ 1.452.291,01	€ 595.509,91	€ 2.047.800,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 29.566.688,31	€ 23.541.294,20	€ 1.756.369,42	€ 25.297.663,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 29.066.985,30	€ 15.173.865,94	€ 4.209.600,13	€ 19.383.466,07
Spese Titolo 2.04 - Altri trasf. in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 90.967,36	€ 90.967,36	€ -	€ 90.967,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 29.157.952,66	€ 15.264.833,30	€ 4.209.600,13	€ 19.474.433,43
Differenza D (D=B-C)	=	€ 408.735,65	€ 8.276.460,90	€ 2.453.230,71	€ 5.823.230,19
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 250.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 1.528.500,00	€ 56.707,08	€ -	€ 56.707,08
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 869.764,35	€ 8.219.753,82	€ 2.453.230,71	€ 5.766.523,11
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 4.854.019,36	€ 3.230.116,44	€ 97.914,83	€ 3.328.031,27
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività fin.	+	€ 971.442,08	€ -	€ 13.333,33	€ 13.333,33
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 975.473,18	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 1.528.500,00	€ 56.707,08	€ -	€ 56.707,08
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 8.329.434,62	€ 3.286.823,52	€ 111.248,16	€ 3.398.071,68
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve	+	€ 41.111,11	€ -	€ 13.333,33	€ 13.333,33
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 930.330,97	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ 971.442,08	€ -	€ 13.333,33	€ 13.333,33
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 971.442,08	€ -	€ 13.333,33	€ 13.333,33
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)	=	€ 7.357.992,54	€ 3.286.823,52	€ 97.914,83	€ 3.384.738,35
Spese Titolo 2.00	+	€ 10.981.490,84	€ 4.296.716,90	€ 623.088,53	€ 4.919.805,43
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanz.	+	€ 958.108,75	€ 16.666,67	€ -	€ 16.666,67
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 11.939.599,59	€ 4.313.383,57	€ 623.088,53	€ 4.936.472,10
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 11.939.599,59	€ 4.313.383,57	€ 623.088,53	€ 4.936.472,10
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 4.831.607,05	€ 1.026.560,05	€ 525.173,70	€ 1.551.733,75
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve	+	€ 16.666,67	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. attività fin.	+	€ 930.330,97	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ 946.997,64	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipaz. tesoriere	-	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 6.156.681,94	€ 3.245.548,97	€ 48.199,18	€ 3.293.748,15
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 6.443.042,33	€ 3.218.552,07	€ 187.484,79	€ 3.406.036,86
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 11.860.704,36	€ 7.220.190,67	€ 3.104.356,69	€ 21.939.825,69

Nel conto del tesoriere non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, Legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8, del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs. 33/2013.

I termini in parola sono stati rispettati.

In particolare, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2020 risulta di giorni: -11,41.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 8.209.797,59.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro 3.331.273,58, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad euro 3.143.198,58 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	8.209.797,59
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	718.159,78
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	4.160.364,23
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	3.331.273,58
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	3.331.273,58
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	188.075,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	3.143.198,58

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 6.262.772,65
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 8.335.902,71
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 9.876.028,98
SALDO FPV	-€ 1.540.126,27
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 429,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 53.102,22
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 262.570,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 209.897,68
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 6.262.772,65
SALDO FPV	-€ 1.540.126,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 209.897,68
A VANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 3.487.151,21
A VANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 6.609.972,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 15.029.667,68

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 17.085.781,45	€ 17.136.157,65	€ 15.119.520,36	88,23%
Titolo II	€ 7.757.714,81	€ 7.209.672,84	€ 6.969.482,83	96,67%
Titolo III	€ 2.060.218,34	€ 2.188.206,45	€ 1.452.291,01	66,37%
Titolo IV	€ 4.689.953,33	€ 3.325.605,32	€ 3.230.116,44	97,13%
Titolo V	€ 958.108,75	€ 16.666,67	€ -	0,00%

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.183.113,91
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	26.534.036,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.620.937,27
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.509.296,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	90.967,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		7.495.950,03
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	37.927,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	153.092,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.253.966,91
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		6.433.002,51
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	718.159,78
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.999.234,28
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	2.715.608,45
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	188.075,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.527.533,45
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.449.223,86
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	7.152.788,80
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.342.271,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	153.092,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	16.666,67
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.253.966,91
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.884.964,98
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	8.366.732,79
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		1.776.795,08
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.161.129,95
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		615.665,13
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		615.665,13
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	16.666,67
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	16.666,67
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		8.209.797,59
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		718.159,78
Risorse vincolate nel bilancio		4.160.364,23
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.331.273,58
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		188.075,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.143.198,58
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		6.433.002,51
Utilizzo risultato di amministrazione per finanziamento di spese correnti e rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	37.927,35
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	718.159,78
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	188.075,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.999.234,28
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		2.489.606,10

L'Ente, in allegato al rendiconto, ha esposto l'elenco analitico:

- delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016.

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 1.183.113,91	€ 1.509.296,19
FPV di parte capitale	€ 7.152.788,80	€ 8.366.732,79
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.427.371,84	€ 1.183.113,91	€ 1.509.296,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 727.812,01	€ 749.279,76	€ 406.259,25
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 291.822,30	€ 36.292,61	€ 79.759,64
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	€ 10.537,29	€ 35.664,00	€ 21.530,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 77.124,77	€ 92.061,19
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 397.200,24	€ 284.752,77	€ 302.156,29
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi di cui all'art. 113 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ 607.529,73

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 7.047.571,27	€ 7.152.788,80	€ 8.366.732,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 5.283.591,96	€ 2.794.301,93	€ 4.327.765,17
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.763.979,31	€ 4.358.486,87	€ 4.038.967,62
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 15.029.667,68 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2020				17.823.991,71
RISCOSSIONI	(+)	1.915.816,76	30.016.959,61	31.932.776,37
PAGAMENTI	(-)	5.020.173,45	22.796.768,94	27.816.942,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			21.939.825,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			21.939.825,69
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.960.226,69	3.157.100,66	9.117.327,35
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		-	-	-
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.036.937,70	4.114.518,68	6.151.456,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.509.296,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			8.366.732,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			15.029.667,68

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 7.419.743,41	€ 10.097.123,62	€ 15.029.667,68
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 4.685.414,38	€ 4.810.751,70	€ 5.716.986,48
Parte vincolata (C)	€ 400.000,00	€ 286.601,59	€ 4.115.797,02
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 735.517,56	€ 152.671,56	€ 296.565,87
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.598.811,47	€ 4.847.098,77	€ 4.900.318,31

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019:										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
<i>Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione</i>	<i>Totali</i>	<i>Parte disponibile</i>	<i>Parte accantonata</i>			<i>Parte vincolata</i>				<i>Parte destinata agli investimenti</i>
			<i>FCDE</i>	<i>Fondo passività potenziali</i>	<i>Altri Fondi</i>	<i>Ex lege</i>	<i>Trasfer.</i>	<i>mutuo</i>	<i>ente</i>	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	3.050.928,38	3.050.928,38								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	-		-	-	-					
Utilizzo parte vincolata	283.551,27					283.551,27	-	-	-	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	152.671,56									152.671,56
Valore delle parti non utilizzate	-	1.796.170,39	4.326.705,17	428.663,53	55.383,00	-	3.050,32	-	-	-
Valore monetario della parte	10.097.123,62	4.847.098,77	4.326.705,17	428.663,53	55.383,00	283.551,27	3.050,32	-	-	152.671,56
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno 2019 al termine dell'esercizio 2020										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187, comma 2, del Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187, comma 3-bis, del Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 57 del 08 aprile 2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi / Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 7.928.716,67	€ 1.915.816,76	€ 5.960.226,69	-€ 52.673,22
Residui passivi	€ 7.319.682,05	€ 5.020.173,45	€ 2.036.937,70	-€ 262.570,90

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale e indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. 18/2020.

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 4.925.846,95.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 350.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 11.060,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.100,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 14.160,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione sono presenti, inoltre, i seguenti accantonamenti:

- euro 79.732,00 per fondo rinnovo contrattuale - stipendi e voci fisse;
- euro 22.867,00 per fondo rinnovo contrattuale – oneri;
- euro 6.777,00 per fondo rinnovo contrattuale – Irap;
- euro 282.363,63 per fondo passività potenziali.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.233.798,63	4.879.818,97	1.646.020,34
203	Contributi agli investimenti	100.000,00	404,21	-99.595,79
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	0,00
205	Altre spese in conto capitale	72.201,59	4.741,80	-67.459,79
	TOTALE	3.406.000,22	4.884.964,98	1.478.964,76

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 20.366.129,67		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 708.523,26		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 5.094.687,64		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 26.169.340,57		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DIA)	€ 2.616.934,06		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020	€ 566.437,50		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.050.496,56		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 566.437,50		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100			2,16%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 12.127.471,58
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 90.967,36
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 12.036.504,22

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 13.856.155,64	€ 13.011.500,36	€ 12.127.471,58
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 844.655,28	-€ 884.028,78	-€ 90.967,36
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 13.011.500,36	€ 12.127.471,58	€ 12.036.504,22
Nr. Abitanti al 31/12	11.862	11.805	11.872
Debito medio per abitante	1.096,91	1.027,32	1.013,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 683.747,92	€ 642.812,46	€ 566.437,50
Quota capitale	€ 844.655,28	€ 884.028,78	€ 90.967,36
Totale fine anno	€ 1.528.403,20	€ 1.526.841,24	€ 657.404,86

L'ente nel 2020 ha aderito alla rinegoziazione dei mutui di cui all'art. 113 del D.L. 34/2020, come di seguito dettagliato:

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 11.176.377,05
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 663.965,00
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 663.965,00
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie, nemmeno a favore di organismi partecipati.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della Legge 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal D.M. 01.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): euro 8.209.797,59
- W2 (equilibrio di bilancio): euro 3.331.273,58
- W3 (equilibrio complessivo): euro 3.143.198,58

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva quanto segue:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	103.992,04	-	1.343.839,11	1.270.986,13
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	39.053,65	-	285.139,05	323.355,16
TOTALE	143.045,69	-	1.628.978,16	1.594.341,29

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	IMU		TARI		TOTALE	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	1.679.166,13		286.128,43		1.965.294,56	
Residui riscossi nel 2020	131.272,54		1.551,51		132.824,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	45.640,88		-		45.640,88	
Residui al 31/12/2020	1.502.252,71	89,46%	284.576,92	99,46%	1.786.829,63	90,92%
Residui della competenza	103.992,04		39.053,65		143.045,69	
Residui totali	1.606.244,75		323.630,57		1.929.875,32	
FCDE al 31/12/2020	1.270.986,13	79,13%	323.355,16	99,91%	1.594.341,29	82,61%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	170.077,82	
Residui riscossi nel 2020	170.077,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2020	-	0,00%
Residui della competenza	194.440,44	
Residui totali	194.440,44	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	3.080.755,94	
Residui riscossi nel 2020	628.846,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2020	2.451.909,70	79,59%
Residui della competenza	1.639.517,17	
Residui totali	4.091.426,87	
FCDE al 31/12/2020	2.200.267,43	53,78%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 1.512.379,93	€ 2.075.426,53	€ 2.640.655,21
Riscossione	€ 1.510.530,93	€ 2.074.360,70	€ 2.639.213,21

Non sono stati impegnati oneri di urbanizzazione impiegati per finanziare spese Covid-19.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2018	2019	2020
accertamento	€ 2.632.239,34	€ 1.901.666,81	€ 1.244.955,57
riscossione	€ 1.784.314,75	€ 894.844,21	€ 697.922,30
% riscossione	67,79%	47,06%	56,06%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 1.832.701,35	€ 952.522,57	€ 479.901,24
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ 513.275,22	€ 119.508,88
entrata netta	€ 1.832.701,35	€ 439.247,35	€ 360.392,36
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 593.421,41	€ 151.129,50	€ 98.114,53
% per spesa corrente	32,38%	34,41%	27,22%
destinazione a spesa per investimenti	€ 347.853,51	€ -	€ 32.704,85
% per Investimenti	18,98%	0,00%	9,07%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.597.291,27	
Residui riscossi nel 2020	€ 430.935,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 1.166.356,22	73,02%
Residui della competenza	€ 547.033,27	
Residui totali	€ 1.713.389,49	
FCDE al 31/12/2020	€ 921.548,77	53,79%

I proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità - nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992 - sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.951.597,43	3.786.625,63	-164.971,80
102	imposte e tasse a carico ente	355.939,51	345.272,79	-10.666,72
103	acquisto beni e servizi	14.250.822,79	12.001.291,09	-2.249.531,70
104	trasferimenti correnti	1.910.172,80	1.568.918,90	-341.253,90
105	trasferimenti di tributi	-	-	0,00
106	fondi perequativi	-	-	0,00
107	interessi passivi	642.812,46	566.437,50	-76.374,96
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	98.273,26	47.253,08	-51.020,18
110	altre spese correnti	340.355,61	305.138,28	-35.217,33
TOTALE		21.549.973,86	18.620.937,27	-2.929.036,59

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater, del D.L. 90/2014, dell'art.1, comma 228, della Legge 208/2015 e dell'art.16, comma 1 bis, del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 277.710,75;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013; in particolare la spesa nel rendiconto 2020 risulta essere stata pari ad euro 3.759.198,42 ed è diminuita di euro 312.001,16 rispetto alla media 2011/2013 di euro 4.071.199,58;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D.lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

La spesa di personale sostenuta nel 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 della Legge 296/2006:

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		3.786.625,63
Spese macroaggregato 103		25.695,84
Irap macroaggregato 102		234.278,05
Totale spese di personale (A)	-	4.046.599,52
(-) Componenti escluse (B)		287.401,10
(-) Altre componenti escluse:		
- rinnovi contrattuali		108.663,94
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.071.199,58	3.759.198,42
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147, della Legge 228/2012, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. J, del D.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto, con deliberazione consiliare n. 77 del 29.12.2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2020 ammonta ad euro 5.460.079,36

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: incremento dei proventi da trasferimenti e contributi e diminuzione dei costi delle prestazioni di servizi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di euro 5.125.458,19.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 5.542.623,29 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	3.859.099,49
(+)	FCDE economica	€	5.542.623,29
(+)	Depositi postali	€	340.923,91
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	8.543,00
(-)	Crediti stralciati	€	616.776,34
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	9.117.327,35

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 3.718.493,81
II	Riserve	€ 104.067.407,49
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.745.427,80
b	<i>da capitale</i>	€ 222.165,20
c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 5.868.327,34
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 94.461.391,33
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	€ 1.770.095,82
III	risultato economico dell'esercizio	€ 5.460.079,36
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 113.245.980,66

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	350.000,00
fondo per rinnovi contrattuali	109.376,00
fondo per indennità di fine mandato Sindaco	14.160,00
fondo per altre passività potenziali probabili	317.603,53
totale	791.139,53

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	18.138.103,90
(-)	Debiti da finanziamento	€	12.036.504,22
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	-
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	-
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV	€	-
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	49.856,70
	RESIDUI PASSIVI =	€	6.151.456,38

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

IL REVISORE UNICO
DOTT. FEDERICO VALLESE

